



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

COMUNE DI VIMERCATE

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'articolo 151, comma 6 e dell'articolo 231 del decreto legislativo 267/2000, così come aggiornati con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che venga allegata al rendiconto dei Comuni un'illustrazione dei dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti in seguito alla programmazione definita con il bilancio di previsione.

Il rendiconto fornisce le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento. Queste informazioni sono utili per gli utenti che vogliono valutare la capacità dell'ente locale di continuare ad erogare beni e servizi ad un dato livello, nonché il livello delle risorse che necessitano in futuro per poter continuare ad assolvere ai propri obblighi di erogazione del servizio.

Il rendiconto 2015 è redatto secondo gli schemi in vigore nel 2014, i quali conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati gli schemi previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il rendiconto 2015 è ancora accompagnato dal Prospetto di Conciliazione, lo strumento attraverso il quale avviene la rettifica dei dati finanziari, affinché venga data loro una dimensione economico-patrimoniale, permettendo la compilazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

A partire dal rendiconto 2016, il conto economico e lo stato patrimoniale saranno prodotti per effetto della contabilità economico-patrimoniale tenuta nel corso dell'anno, sulla base del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 118/2011.

Questa relazione si completa con prospetti relativi agli indicatori finanziari e di efficienza amministrativa.

1. COMUNE ED AMBIENTE

LA STRUTTURA – LA POPOLAZIONE - IL TERRITORIO

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio e con i cittadini in esso residenti.

Vengono di seguito riportati alcuni dati relativi al territorio, alla popolazione e al personale dipendente del Comune, poi ripresi più avanti nell'esposizione degli indicatori di bilancio.

DATI GENERALI

Raffronto anni dal 2013 al 2015

| V O C I | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------|--------|--------|--------|
| Popolazione residente | 25.874 | 25.786 | 25.896 |
| Nuclei familiari | 11.299 | 11.289 | 11.411 |
| Superficie totale (Ha) | 2.070 | 2.070 | 2.070 |
| Superficie urbana (Ha) | 842 | 842 | 842 |

SPESE DEL PERSONALE

La tabella descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del periodo 2011-2015.

Il dato relativo alla spesa di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 aggiornata con il DL 90/2014 convertito nella L. 114-2014 è il seguente:

| | media triennio 2011-2013 | asestato 2014 | asestato 2015 |
|---|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| spese personale (A) | contabilità finanziaria | contabilità finanziaria | contabilità armonizzata |
| intervento 1 (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) | € 6.197.428,32 | € 5.645.941,96 | € 4.850.969,68 |
| Fondo Pluriennale vincolato INT. 1 (FPV stanz. Nell'anno in considerazione) | € - | € - | € - |
| quota parte delle spese per il personale trasferito alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi (dato relativo al 2015) INT. 1 + MENSA + IRAP | € - | € 64.265,53 | € 748.361,00 |
| int. 7 - IRAP (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) | € 372.623,77 | € 340.464,29 | € 287.177,87 |
| Fondo Pluriennale vincolato IRAP (FPV stanz. Nell'anno in considerazione) | € - | € - | € - |
| buoni pasto = mensa dipendenti (int. 3 - cap. 2040) | € 59.119,44 | € 59.897,51 | € 45.787,90 |
| totale (A) | € 6.629.171,53 | € 6.110.569,29 | € 5.932.296,45 |
| componenti da escludere (B) ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L.296/2006 | | | |
| totale (B) | € 1.536.748,14 | € 1.532.981,14 | € 1.489.475,65 |
| totale (A)-(B) - limite spese di personale ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006 | € 5.092.423,39 | € 4.577.588,15 | € 4.442.820,80 |

La spesa di personale 2015 è in netta diminuzione rispetto gli anni precedenti e, dal confronto con la media del triennio precedente, ex art. 557 e 557 quater della L. 296/2006, si può notare una diminuzione in valore assoluto di € 649.602,59.

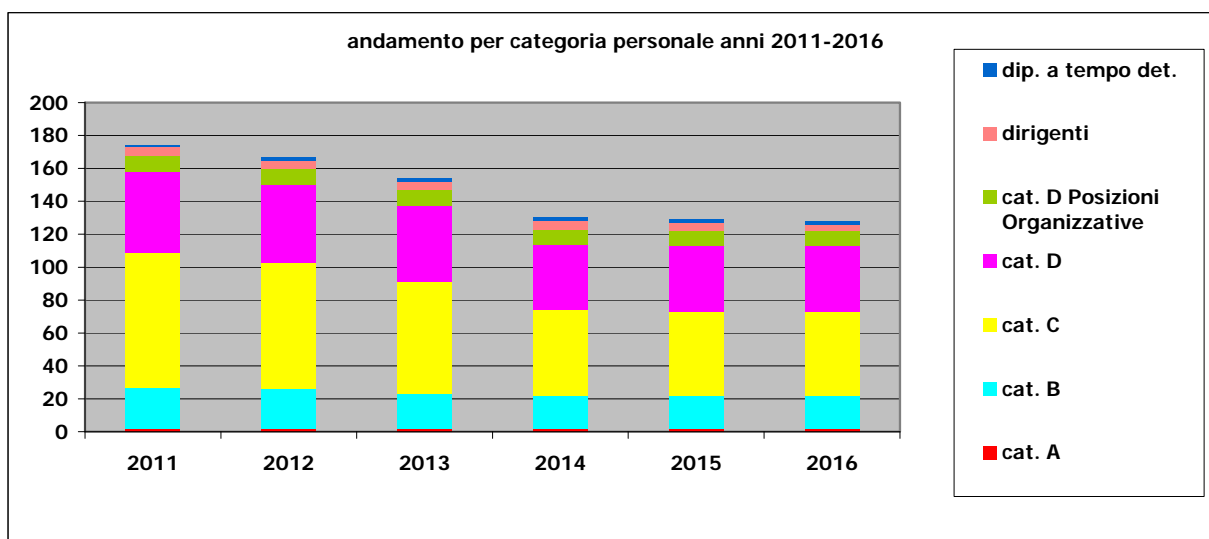
Nel conteggio si è tenuto conto anche della quota parte delle spese di personale della funzione di Polizia Locale, conferita alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi in data 1/12/2014.

Anche il rapporto tra spese di personale e spesa corrente ha avuto negli ultimi 5 anni un andamento decrescente.

| | media triennio 2011-2013 | assestato 2014 | assestato 2015 |
|---|-----------------------------|----------------|----------------|
| Incidenza delle spese di personale (A) sulle spese correnti | 32,98% | 32,24% | 31,29% |
| Incidenza delle spese di personale considerate nel limite art. 1 comma 557 L. 296/2006 (A-B) sulle spese correnti | 25,33% | 24,15% | 23,44% |

Per quanto riguarda l'andamento dell'organico dell'Ente negli anni il trend è decisamente in diminuzione:

| | 31/12/2011 | 31/12/2012 | 31/12/2013 | 31/12/2014 | 31/12/2015 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| dip. | n. posti | n. posti | n. posti | n. posti | n. posti |
| cat. A | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| cat. B | 25 | 24 | 21 | 20 | 20 |
| cat. C | 82 | 77 | 68 | 52 | 51 |
| cat. D | 49 | 47 | 46 | 40 | 40 |
| cat. D Posizioni Organizzative | 10 | 10 | 10 | 9 | 9 |
| dirigenti | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| dip. a tempo det. | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Segretario Generale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| tot. | 175 | 168 | 155 | 131 | 130 |
| posti congelati per trasf. Polizia locale alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi dal 1/12/2014 | | | | 19 di cui 1 PO | 19 di cui 1 PO |



Al 31/12/2015 la distribuzione dei dipendenti nelle singole AREE è la seguente:

| | A | B1 | B3 | C | D1 | D3 | D3- ALTA PROF | D3-PO | DIRIGE NTE | SEGRE TARIO GENER ALE | TOT POSTI COPER TI |
|---|---|----|----|----|----|----|---------------------|-------|---------------|--------------------------------|-----------------------------|
| Staff | 0 | 3 | 4 | 11 | 2 | 1 | 0 | 4 | 0 | 1 | 26 |
| Affari Generali | 0 | 1 | 2 | 5 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 11 |
| Economico finanziaria | 0 | 0 | 1 | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 9 |
| Servizi alla persona | 2 | 0 | 1 | 5 | 7 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 19 |
| Cultura | 0 | 1 | 0 | 9 | 4 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 16 |
| Ecologia, Mobilità sostenibile e ufficio tempi | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 5 |
| Pianificazione e Gestione del Territorio | 0 | 0 | 7 | 8 | 11 | 6 | 1 | 1 | 1 | 0 | 35 |
| sistema bibliotecario | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 5 |
| Staff Sindaco | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| TOT. | 2 | 5 | 15 | 51 | 28 | 12 | 1 | 8 | 5 | 1 | 128 |

Ai 128 dipendenti occorre aggiungere n. 1 tempo determinato area Ecologia e n. 1 tempo determinato area Staff.

2. RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Il Conto del Bilancio rappresenta sinteticamente le risultanze della gestione, confrontando i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati in seguito a variazioni intervenute nel corso dell'anno, con i dati di fine esercizio, derivanti dalle scritture contabili effettuate.

I dati vengono esposti riguardo ai tre aspetti fondamentali della gestione:

- gestione di competenza
- gestione dei residui
- gestione di cassa

La gestione di competenza fa riferimento alle operazioni finanziarie relative al solo esercizio di riferimento, il 2015, senza cioè considerare le risultanze generate da fatti accaduti in anni precedenti e non ancora giunti a termine. Vengono quindi evidenziate le entrate previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, così come vengono evidenziate le spese previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare.

La gestione dei residui riguarda invece le operazioni che si riferiscono a voci dell'entrata o della spesa riportate dai rendiconti degli anni precedenti.

Le risultanze della gestione di competenza e quelle della gestione dei residui trovano il loro momento di verifica con il riaccertamento, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e secondo le modalità di cui all'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dello stesso D.Lgs. 118/2011, punto 9.1.

Nel conto del bilancio, la gestione dei residui viene evidenziata attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali.

Nel rendiconto 2015 confluiscono le risultanze del riaccertamento straordinario effettuato nel 2015, dopo la definizione del rendiconto 2014, quale passaggio propedeutico all'adozione delle nuove regole di contabilità e all'adozione del correlato principio della competenza finanziaria potenziata, il quale ha modificato i presupposti sulla base dei quali i residui attivi e passivi possono essere mantenuti in bilancio.

Di conseguenza, i residui attivi e passivi iniziali esposti nel rendiconto 2015 coincidono con quelli finali del rendiconto 2014, ante riaccertamento straordinario.

La gestione di cassa rileva le riscossioni e i pagamenti della competenza e dei residui avvenuti nel corso dell'esercizio.

I valori esposti nel conto del bilancio concordano con i dati del Conto del Tesoriere, rimesso all'attenzione dell'amministrazione nei termini di legge.

La gestione 2015 recepisce ormai il Fondo Pluriennale Vincolato, introdotto lo scorso anno con il provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui 2014 e antecedenti, sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, quale voce di bilancio prevista per traghettare gli accertamenti e gli

impegni al nuovo concetto di competenza potenziata e attuare il finanziamento dei residui riaccertati e reimputati alla competenza 2015 e agli esercizi successivi; il Fondo determinato con il riaccertamento straordinario è stato iscritto nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, insieme alle entrate riaccertate e reimputate, come rappresentato di seguito:

| | parte corrente | parte capitale |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi | 720.638,66 | 1.855.616,29 |
| Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi | 0,00 | 333.755,73 |
| Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 | 720.638,66 | 1.521.860,56 |

La gestione avvenuta nell'anno 2015, articolata secondo le componenti sopra descritte, ha portato ad un risultato finanziario complessivo evidenziato nella tabella che segue.

| | In conto | | Totale |
|--|-----------------|-------------------|----------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2015 | | | 11.792.768,39 |
| RISCOSSIONI | 2.602.058,05 | 23.010.751,53 | 25.612.809,58 |
| PAGAMENTI | 3.424.434,76 | 20.973.088,52 | 24.397.523,28 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | | | 13.008.054,69 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 13.008.054,69 |
| RESIDUI ATTIVI | 9.322.237,00 | 1.612.458,43 | 10.934.695,43 |
| RESIDUI PASSIVI | 9.299.698,85 | 3.818.917,75 | 13.118.616,60 |
| <i>Differenza</i> | | | -2.183.921,17 |
| Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | 10.824.133,52 |
| Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio 2016 | | | 1.483.520,11 |
| Avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2015 | | | 9.340.613,41 |

Come già evidenziato, pur dovendo redigere il rendiconto 2015 secondo i principi e gli schemi del vecchio ordinamento contabile, occorre che il risultato di amministrazione sia rettificato, tenendo conto degli effetti del Fondo Pluriennale Vincolato, il quale, in seguito al riaccertamento straordinario dei residui praticato lo scorso anno, è entrato a far parte della gestione ordinaria del bilancio già dalla competenza 2015.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione, per poter essere riscritto in entrata nel bilancio dell'anno successivo a finanziamento delle spese reimputate. Il suo importo deve dunque essere detratto dal risultato di amministrazione per poter individuare l'importo corretto dell'avanzo di cui si può fare uso.

2.1 Il Fondo di Cassa

L'esercizio chiude con un fondo di cassa di euro 13.008.054,69 rispetto ad euro 11.792.768,39 dell'esercizio precedente.

2.2 La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo è costituito da componenti di origine diversa che influenzano le modalità del suo utilizzo.

Il prospetto rappresenta la suddivisione delle componenti nella forma prevista dal vecchio ordinamento e nella forma riclassificata secondo il D.Lgs. 118/2011.

| COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | |
|--|--|----------------------|
| Fondi vincolati: | | |
| Quota vincolata per Sistema bibliotecario vimercatese - d) | 6.225,29 | |
| Quota vincolata Polo catastale decentrato - d) | 100.782,80 | |
| Quota vincolata per Plis Cavallera - d) | 7.609,08 | |
| Fondo crediti dubbia esigibilità | 414.276,44 | |
| Fondo svalutazione crediti Tari | 70.000,00 | |
| Fondo crediti dubbia esigibilità c/capitale | 83.458,35 | |
| Fondo fine mandato Sindaco | 14.300,88 | |
| Fondo potenziali passività | 673.558,84 | |
| Monetizzazioni - a) | 360.111,39 | |
| Fondo aree verdi - a) | 145.719,06 | |
| Impronta ambientale - a) | 52.428,60 | |
| Must-contr.prov. - b) | 2.014,06 | |
| Distretto Commercio-contr.reg.le - b) | 5.679,40 | |
| Contr.Reg.-Dote scuola - b) | 2.940,00 | |
| | Totale Fondi vincolati | 1.939.104,19 |
| Fondi c/to capitale | 4.537.769,24 | |
| FPV parte capitale - e) | 940.214,35 | |
| | Totale fondi finanziamento spese in c/to capitale | 5.477.983,59 |
| Fondi non vincolati | 2.863.739,98 | |
| FPV parte corrente - e) | 543.305,76 | |
| | Totale fondi non vincolati | 3.407.045,74 |
| | Totale complessivo | 10.824.133,52 |

| | | |
|--|---------------------------|----------------------|
| Parte accantonata | | 1.255.594,51 |
| Parte vincolata: | | 2.167.029,79 |
| a) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 558.259,05 | |
| b) Vincoli derivanti da trasferimenti | 10.633,46 | |
| c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | |
| d) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 114.617,17 | |
| e) Altri vincoli - FPV | 1.483.520,11 | |
| Parte destinata agli investimenti | | 4.537.769,24 |
| Parte disponibile | | 2.863.739,98 |
| | Totale complessivo | 10.824.133,52 |

Le quote vincolate di avanzo delle gestioni in convenzione con Vimercate capofila sono: Sistema bibliotecario, 6.225,29, Polo Catastale, 100.782,80 euro e Parco Cavallera 7.609,08 euro.

Sono presenti alcune quote di avanzo da tenere vincolate e da impiegare secondo le finalità del contributo regionale per la Dote Scuola, 2.940,00 euro, per il Distretto del Commercio, 5.679,40 euro, e secondo le finalità del contributo provinciale per il MUST di 2.014,06 euro.

Il fondo crediti dubbia esigibilità determinato nel corso del 2015, al termine del riaccertamento straordinario dei residui, è stato aggiornato sulla base dell'andamento che i residui attivi considerati a rischio hanno avuto nel corso dell'anno; il fondo è stato inoltre integrato con i nuovi accantonamenti relativi alle entrate della competenza 2015.

Il suo ammontare complessivo è di 567.734,79, distinto nelle seguenti componenti:

- fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente: 414.276,44
- fondo svalutazione crediti TARI 70.000,00
- fondo crediti dubbia esigibilità di parte capitale 83.458,35

Le quote vincolate dell'avanzo di parte capitale sono formate da proventi da monetizzazioni di aree, i quali ammontano a 360.111,39 euro, dei quali, 355.625,38 già rilevati con il rendiconto 2014 e non applicati nel corso del 2015.

Le quote vincolate per spese di capitale sono costituite inoltre dai proventi per Fondo Aree Verdi e dai proventi per Impronta Ambientale, per complessivi 198.147,66 euro.

Le quote generiche dell'avanzo destinato agli investimenti ammontano a 4.537.769,24 euro, mentre i fondi non vincolati sono pari a 2.863.739,98 euro.

L'avanzo di amministrazione 2015 si compone delle seguenti ulteriori quote di vincolo, conseguenti all'applicazione dei nuovi principi contabili, che non permettono di mantenere determinati accantonamenti nei residui di bilancio, ma richiedono che vengano accolti nell'avanzo di amministrazione.

Si tratta dei seguenti:

- accantonamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco: 14.300,88;
- accantonamento a Fondo per Passività Potenziali relativo alle seguenti situazioni in corso: possibile contenzioso relativo ai lavori della Tangenzialina Sud, 400.000 euro; possibili spese per recupero coattivo dell'ICI, 200.000 euro; possibili oneri per un caso di rimborso spese di ricovero, 43.558,84 euro; possibile passività futura per riconoscimento di diritti di rogito al Segretario comunale 25.000 euro; 5.000 euro per eventuali interventi del comune nel pagamento delle spese di affitto a garanzia di casi sociali.

2.3 Il Patto di Stabilità

| PATTO DI STABILITA' - CALCOLO DEL LIMITE DI SALDO FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2015/2017 | | | | | PATTO STABILITA' 2015 - SALDO DI COMPETENZA MISTA | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------|---|-------------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | MEDIA | | |
| spesa corrente | 19.905.339,54 | 19.629.121,33 | 18.692.825,83 | 19.409.095,57 | | |
| | CALCOLO 2015 | CALCOLO 2016 | CALCOLO 2017 | | 2015 | |
| media spesa corrente 2010/2012 | 19.409.095,57 | 19.409.095,57 | 19.409.095,57 | | Parte entrate: | |
| percentuali da applicare alla media della spesa corrente (comma 6, art. 31, legge 183/2011) | | | | | Entrate correnti di competenza | 20.772.831,99 |
| a applicazione del 8,60% e del 9,15% 2016 e 2017 | 1.669.182,22 | 1.775.932,24 | 1.775.932,24 | | Entrate c/capitale (cassa) | 1.354.134,74 |
| b riduzione trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 del DL 78/2010 (comma 4, art. 31 L. 183/2011) | 873.547,51 | 873.547,51 | 873.547,51 | | ENTRATE COMPETENZA MISTA | 22.126.966,73 |
| c saldo obiettivo a-b | 795.634,71 | 902.384,73 | 902.384,73 | | Parte spese: | |
| saldo obiettivo rideterminato (Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 19.2.2015) | 1.225.093,00 | 1.317.319,00 | 1.317.319,00 | | d Spese correnti | 19.065.995,32 |
| e Scuole sicure - comma 2, art. 1 DL 78/2015 | 27.000,00 | | | | e Spese c/capitale (cassa) di cui: vincolo utilizzo :Scuole sicure-comma 2, art. 1 DL 78/2015 | 1.503.950,31 |
| f Patto Regionale Verticale Ordinario - comma 480 e segg. dell'art. 1 della legge n. 190/2014 | | | | | vincolo utilizzo: patto regionale incentivato | 27.000,00 |
| g Patto Regionale Verticale Incentivato - comma 484 e segg. dell'art. 1 della legge n. 190/2014 | 463.000,00 | | | | da detrarre comma 5 art. 4 DL 133/2014-debiti 31.12.2013 | 463.000,00 |
| h restituzione patto nazionale orizz. art. 4 ter, D.L. 16/2012 | 63.000,00 | 62.000,00 | | | SPESE COMPETENZA MISTA | 77.000,00 |
| saldo obiettivo finale d-e-g+h | 798.093,00 | 1.379.319,00 | 1.317.319,00 | | SALDO COMPETENZA MISTA (ENTRATE - SPESE) | 20.492.945,63 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' | 106.867,00 | 142.157,00 | 170.018,00 | | Obiettivo | 1.634.021,10 |
| SALDO OBIETTIVO DECURTATO FDCE | 691.226,00 | 1.237.162,00 | 1.147.301,00 | | Differenza saldo con obiettivo | 942.795,10 |

Il Patto di Stabilità 2015 viene rispettato. Il Saldo Finanziario di competenza mista supera infatti il Saldo Obiettivo calcolato secondo le regole previste (parte sinistra del prospetto).

Le risultanze del Patto sono state costantemente monitorate in corso d'anno per garantire il rispetto dei saldi, gestendo i pagamenti delle spese in conto capitale.

Si è potuto beneficiare di quote messe a disposizione dalla Regione attraverso il patto regionale “verticale incentivato”, che hanno permesso di ridurre l'entità del Saldo Obiettivo di un importo pari a 463.000,00 euro.

E' stato inoltre possibile ridurre il Saldo Obiettivo di ulteriori 27.000 euro, per le quote riconosciute nell'ambito dei progetti “scuole sicure”.

Nel corso della gestione, sono poi stati esclusi dai pagamenti 77.000,00 euro per debiti al 31.12.2013, per effetto della legge 133/2014.

Il Saldo Finanziario raggiunto supera il Saldo Obiettivo di 942.795,10 euro. La differenza è dovuta alle economie di gestione rilevate dai responsabili dei servizi alla chiusura dell'esercizio. Va in ogni caso specificato che tutti i pagamenti di parte capitale 2015 sono stati soddisfatti e non ne sono rimasti da pagare a carico dell'anno successivo a causa dei limiti del patto di stabilità.

3. ANALISI DELLE RISULTANZE FINANZIARIE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1 ENTRATE

3.1.1 Entrate Correnti - gestione di competenza

Alla fine dell'esercizio le entrate correnti risultano così modificate rispetto alla previsione di bilancio:

| Titolo | Descrizione | Stanz. Bilancio | Variazioni | Bil.Assestato | Accertamenti | Differenza |
|----------|--|----------------------|-------------------|----------------------|----------------------|-------------------|
| | | | +/- | | | (f - e) |
| a | b | c | d | e | f | g |
| 1 | Entrate tributarie | 15.564.741,00 | -116.387,06 | 15.448.353,94 | 15.687.123,35 | 238.769,41 |
| 2 | Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione | 1.252.544,00 | 332.286,06 | 1.584.830,06 | 1.579.746,05 | -5.084,01 |
| 3 | Entrate extratributarie | 3.505.169,05 | 88.716,04 | 3.593.885,09 | 3.645.446,03 | 51.560,94 |
| | | | | | | 0,00 |
| | Totale | 20.322.454,05 | 304.615,04 | 20.627.069,09 | 20.912.315,43 | 285.246,34 |

Le iniziali previsioni di bilancio sono essenzialmente confermate dagli accertamenti definitivi, rilevando anche maggiori entrate.

Il **Titolo I** dell'entrata riguarda le Entrate Tributarie, delle quali fanno parte le Imposte, le Tasse e i Tributi Speciali.

Fra le "Imposte" comunali, il gettito dell'IMU 2015 è stato di 6.565.577, registrando un dato finale di 185.577 euro in più rispetto alla previsione di inizio anno.

Viene registrato il gettito derivante dall'attività di recupero dell'ICI svolta dal Comune, la quale nel 2015 ha portato accertamenti per 50.949 euro.

La TASI, Tassa sui Servizi, fa rilevare un accertamento definitivo di 2.980.098 euro, riportando 30.098 euro di maggiore entrata rispetto alla previsione.

L'Imposta sulla pubblicità ordinaria fa rilevare accertamenti per 239.695 euro, con una lieve minore entrata di 3.304 euro rispetto alla previsione.

L'imposta per pubblicità temporanea accerta somme per 7.981 euro, confermando la previsione iniziale.

Nell'ambito delle "Altre imposte" è confermato l'accertamento di 2.800.000 euro per Addizionale IRPEF, secondo le stime effettuate con il bilancio di previsione, sulla base del sistema di aliquote deliberato.

In questa risorsa si colloca anche il trasferimento del "cinque per mille IRPEF" destinato al Comune con le dichiarazioni dei redditi: 12.814 euro.

Nella categoria “Tasse” è iscritta la TARI – Tassa per i Rifiuti, dal 2014 sostitutiva della TARES – Tributo sui Rifiuti e Servizi, a sua volta in precedenza sostitutiva della TARSU.

La cifra con la quale è stato definito il rendiconto, 2.707.124 euro, è il risultato dell'emissione degli avvisi di pagamento riferiti all'anno di competenza.

Il recupero degli arretrati relativi alla TARSU registra un'entrata di 10.661 euro.

Alla risorsa “Tributi speciali”, si rilevano i Diritti sulle pubbliche affissioni, per i quali gli accertamenti si attestano a 31.400 euro.

In seguito al D.L. 23/2011, in materia di Federalismo Fiscale, già dall'esercizio 2011 è stata effettuata una reimputazione contabile di alcune voci originariamente classificate tra i trasferimenti statali; pur continuando a provenire dallo Stato, essendo state “fiscalizzate”, queste risorse vengono considerate come entrate “tributarie” e contabilizzate al Titolo I del bilancio. Sino al 2012 la loro denominazione è stata Fondo Sperimentale di Riequilibrio, dal 2013 la denominazione è Fondo di Solidarietà Comunale: l'importo del 2015 ammonta a 280.712 euro.

Rimangono collocate al **Titolo II** del bilancio, risorsa “Trasferimenti dallo Stato”, le entrate derivanti dal Contributo Ordinario, per un totale di 469.657 euro così composto:

- 59.288 euro: quote nel tempo riconosciute per l'ammortamento dei mutui assunti dal Comune (il contributo si riduce man mano che gli ammortamenti si completano);
- 315.699 euro: contributo compensativo delle minori entrate causate ai Comuni con il passaggio dal “sistema IMU” del 2013 al “sistema IUC” del 2014;
- 50.294 euro: contributo compensativo dei minori introiti da Addizionale Irpef conseguenti all'introduzione della cedolare secca;
- 32.941 euro: contributo ministeriale per TARI scuole, oltre a 176 euro per acquisti nelle scuole;
- 3.397 euro: contributo statale per la copertura di oneri per l'accertamento medico legale di assenze per malattia dei dipendenti comunali;
- 7.862 euro: restituzione di riduzioni praticate sui trasferimenti erariali di anni precedenti a titolo di contributo all'Agenzia dei Segretari Comunali, invece non dovuto.

Altre voci presenti tra i trasferimenti dello Stato sono:

- contributo per i costi del pasto degli insegnanti nelle scuole primarie per un ammontare di 52.164 euro;
- 23.485 euro da contributo per l'accoglimento di minori stranieri;
- 52.112 euro per contributi compensativi del minore gettito IMU relativo ad alcune casistiche impositive.

I contributi della Regione riguardano principalmente servizi, attività, iniziative e progetti relativi a: Sistema Bibliotecario per 14.625 euro, Progetto Distretto del Commercio e dell'Attrattività Territoriale 192.500 euro, funzioni di assistenza sociale (asilo nido, assistenza domiciliare, assistenza minori, voucher, fondo sociale) per complessivi 152.482 euro. In linea generale, le previsioni di entrata dei contributi regionali sono pressoché confermate.

Alla minore entrata di 4.960 euro per Fondo Sociale Affitti da parte della Regione, corrisponde una minore uscita di pari importo, essendo il contributo erogato sulla base delle domande presentate dai cittadini.

Nell'ambito della categoria 04 del Titolo II delle Entrate "Contributi e trasferimenti da organismi comunitari" sono iscritti accertamenti per complessivi 10.500 euro, inerenti contributi CEE relativi ai prodotti lattiero/casari distribuiti nelle mense scolastiche.

Nella categoria 05 del Titolo II delle Entrate risultano accertati Contributi Provinciali relativi ad attività, iniziative e progetti riguardanti l'istruzione, la cultura, i trasporti (nel caso dei trasporti si tratta di una "partita di giro" da riconoscere al gestore del servizio per conto della Provincia), per complessivi 42.075 euro.

Risultano inoltre accertati i Contributi da Comuni, per un totale complessivo di 546.940 euro, riguardanti i servizi e le attività gestite a livello sovracomunale per mezzo di una convenzione (Sistema Bibliotecario, Sottocommissione Elettorale Mandamentale, Plis Cavallera, Gestione Associata dei Servizi Catastali) rispetto ai quali il Comune di Vimercate, in qualità di capofila, gestisce le varie attività amministrative e finanziarie; le entrate sono costituite dalla partecipazione dei comuni convenzionati alle spese di gestione di questi servizi e si vanno a sommare a quelle riconosciute dalla Provincia per alcune di queste gestioni come sopra indicato.

Dai Comuni provengono anche i contributi da riconoscere al Distretto Green High Tech secondo la previsione dello Statuto; Vimercate li raccoglie e li conferisce al Distretto.

Proviene inoltre il rimborso del costo dei libri di testo per gli studenti non residenti a Vimercate.

Le risorse finanziarie del **Titolo III** sono costituite da Proventi dei servizi pubblici e dei beni comunali, dagli Interessi su anticipazioni e prestiti, dagli Utili netti delle Aziende Speciali e partecipate, da Rimborsi e recuperi.

Si registrano accertamenti per complessivi 3.645.446 euro, superiori di 51.560 euro rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2015. Derivano dal combinarsi di maggiori e minori accertamenti che hanno interessato le singole voci.

I minori accertamenti derivano in parte da corrispondenti minori uscite: rimborso spese di notifica atti, rimborso spese legali, recupero quote Inail da dipendenti, rimborso prestiti con patto di restituzione. Altri minori accertamenti si riconducono alla minore richiesta di erogazione di determinati servizi o di utilizzo di determinati beni, come le rette mensa dipendenti, i diritti di segreteria dello sportello catasto, i proventi del servizio di assistenza domiciliare, i proventi per l'utilizzo delle sale comunali.

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti vede il totale riconoscimento del contributo CONAI di 345.400 euro e il confermarsi dei proventi delle raccolte differenziate praticate presso l'isola ecologica e dei proventi della vendita di materiali recuperabili per un totale di 45.568 euro.

Maggiori entrate si rilevano tra i “Proventi da servizi pubblici”: 2.542 diritti di segreteria su atti contrattuali, 1.291 euro rimborso spese legate alle utenze comunali e 11.754 euro rimborsi diversi, 3.843 euro proventi dalle attività di Villa Sottocasa, 1.190 euro rette università del tempo libero, 5.710 euro per servizi cimiteriali e 11.080 euro per proventi illuminazione votiva.

Il recupero delle contravvenzioni al codice della strada relative al periodo antecedente il conferimento del servizio di polizia municipale all’Unione dei Comuni dei Tre Parchi, registra un gettito di 83.898 euro, con una maggiore entrata di 17.898 euro rispetto alla previsione assestata. Viene mantenuto il vincolo di destinazione del 50% dei proventi, secondo le finalità stabilite dal Codice della Strada, impiegandoli per spese di manutenzione delle strade.

3.1.2 Entrate in Conto Capitale - gestione di competenza

Le entrate in conto capitale risultano, alla fine dell'esercizio, così modificate rispetto al bilancio di previsione:

| Titolo | Descrizione | Stanz. Bilancio | Variazioni | Bil.Assestato | Accertamenti | Differenza |
|----------|--|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | | | +/- | | | (f - e) |
| a | b | c | d | e | f | g |
| 4 | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 1.990.248,05 | -661.766,81 | 1.328.481,24 | 1.332.696,09 | 4.214,85 |
| 5 | Entrate derivanti da accensione di prestiti | 1.500.000,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 0,00 | -1.500.000,00 |
| | | | | | | 0,00 |
| | Totale | 3.490.248,05 | -661.766,81 | 2.828.481,24 | 1.332.696,09 | -1.495.785,15 |

Le entrate del **Titolo IV** riguardano le Alienazioni dei beni patrimoniali anche sottoforma di concessione (proventi cimiteriali) e i Trasferimenti dalla Regione per il finanziamento di investimenti; riguardano inoltre i proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie ed i proventi da contributi in conto capitale. L’andamento degli accertamenti è riepilogato nella seguente tabella:

| Descr. Risorsa | Prev. Def | Accertamenti | Magg / Min. Acc. |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PROVENTI VENDITA AREE | 19.233,19 | 23.088,18 | 3.854,99 |
| SERVITU' A CARICO IMMOBILI COMUNALI | 250,00 | 250,00 | 0,00 |
| CONCESSIONI CIMETERIALI | 310.000,00 | 342.798,70 | 32.798,70 |
| CONTR. STATALE PER INVESTIMENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTI DA REGIONE | 13.428,00 | 13.427,88 | -0,12 |
| CONTR. REG. PER INVESTIMENTI | 100.000,00 | 32.795,55 | -67.204,45 |
| CONCESSIONI EDILIZIE-PROVENTI | 840.570,05 | 876.387,23 | 35.817,18 |
| SANZIONI AMM.VE EDILIZIE | 30.000,00 | 32.220,16 | 2.220,16 |
| CONCESSIONI EDILIZIE-MONETIZZ.AREE | 5.000,00 | 4.846,01 | -153,99 |
| CONTRIBUTI PII AREA EX OSPEDALE | 5.000,00 | 4.916,54 | -83,46 |
| CONTR. PROG.E COLLAUDO INTERNA | 5.000,00 | 1.965,84 | -3.034,16 |
| TOTALE | 1.328.481,24 | 1.332.696,09 | 4.214,85 |

Si registrano al Titolo IV maggiori accertamenti per 4.214,85 euro, confermando nel complesso la previsione iniziale, pur con le specifiche che seguono.

Nel dettaglio, infatti, le diverse poste positive e negative si compensano tra loro, essendo tutte somme da poter destinare a spese di investimento, con l'eccezione dei proventi da monetizzazione di aree e da contributi per progettazioni e collaudi interni, per i quali le minori entrate vedono minori impieghi alle corrispondenti voci di uscita.

Il minore accertamento del contributo regionale per investimenti di 67.204,45 euro viene iscritto per lo stesso importo nella competenza 2016, conformemente al cronoprogramma del progetto che viene finanziato.

Le risorse finanziarie del **Titolo V** sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa.

Ormai da alcuni anni e così anche nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha fatto ricorso a prestiti per il finanziamento degli investimenti.

Per quanto riguarda l'Anticipazione di cassa, lo stanziamento previsto in questo Titolo del bilancio (euro 1.500.000,00) è destinato ad accogliere l'eventuale anticipazione di liquidità di cassa da richiedere alla Tesoreria comunale. Nel corso del 2015 non è stato fatto ricorso a detta anticipazione, in relazione al minore accertamento viene eliminato anche il corrispondente stanziamento al Titolo III della spesa.

3.2 SPESE

3.2.1 Spese correnti - gestione di competenza

Le spese correnti, di seguito rappresentate con riferimento alle funzioni di bilancio, alla fine dell'esercizio risultano così modificate rispetto alla previsione:

| Funzione | Stanz. Bilancio | Variazioni | Bil. Assestato | Impegni | Differenza |
|--|------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| | | +/- | | | (e - d) |
| a | b | c | d | e | f |
| Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | 6.991.224,98 | 207.627,83 | 7.198.852,81 | 6.119.894,88 | -1.078.957,93 |
| Funzioni di polizia locale | 28.145,26 | -834,00 | 27.311,26 | 22.675,70 | -4.635,56 |
| Funzioni di istruzione pubblica | 1.358.122,68 | -20.172,21 | 1.337.950,47 | 1.274.092,45 | -63.858,02 |
| Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali | 1.499.460,06 | 24.480,86 | 1.523.940,92 | 1.461.886,41 | -62.054,51 |
| Funzioni del settore sportivo e ricreativo | 222.968,97 | 6.857,21 | 229.826,18 | 227.944,07 | -1.882,11 |
| Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti | 1.461.559,25 | -19.750,00 | 1.441.809,25 | 1.394.243,69 | -47.565,56 |
| Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente | 4.668.787,60 | 41.326,39 | 4.710.113,99 | 4.625.299,96 | -84.814,03 |
| Funzioni nel settore sociale | 3.987.832,87 | -112.670,73 | 3.875.162,14 | 3.668.377,84 | -206.784,30 |
| Funzioni nel campo dello sviluppo economico | 26.934,38 | 0,00 | 26.934,38 | 26.256,29 | -678,09 |
| Funzioni relative a servizi produttivi | 193.165,21 | 0,00 | 193.165,21 | 137.171,51 | -55.993,70 |
| | | | | | |
| Totale | 20.438.201,26 | 126.865,35 | 20.565.066,61 | 18.957.842,80 | -1.607.223,81 |

La differenza tra impegni e bilancio assestato rileva economie di spesa per totali 1.607.223,81 euro.

Tale somma è costituita dalle seguenti principali componenti:

- 543.305 euro, Fondo Pluriennale Vincolato finale di parte corrente destinato al finanziamento di spese reimputate al bilancio 2016. Confluisce nell'avanzo di amministrazione e da questo decurtato, per andare a costituire l'entrata da Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio 2016 a copertura delle spese reimputate;
- 66.867 euro fondo svalutazione crediti accantonato in corso d'anno, oltre a 40.000 euro per fondo svalutazione crediti TARI;
- 244.012 euro economie da quota fondo di riserva inutilizzato;
- 17.000 euro previsioni di spesa legate al verificarsi di corrispondenti entrate;
- 33.100 euro economie da rilevare per legge perché da accantonare in avanzo (indennità fine mandato Sindaco e spese per passività potenziali);
- circa 663.000 euro sono attribuibili ad economie di gestione.

3.2.2 Spese in Conto Capitale - gestione di competenza

Le spese in conto capitale, di seguito rappresentate rispetto alle funzioni di bilancio, alla fine dell'esercizio risultano così modificate rispetto alle previsioni:

| Funzione | Stanz. Bilancio | Variazioni | Bil. Assestato | Impegni | Differenza |
|--|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | | +/- | | | (e - d) |
| a | b | c | d | e | f |
| Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | 783.824,04 | -31.462,00 | 752.362,04 | 464.977,42 | -287.384,62 |
| Funzioni di istruzione pubblica | 366.970,00 | 10.000,00 | 376.970,00 | 306.105,56 | -70.864,44 |
| Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali | 116.000,00 | -57.200,00 | 58.800,00 | 10.626,98 | -48.173,02 |
| Funzioni del settore sportivo e ricreativo | 200.000,00 | -174.000,00 | 26.000,00 | 20.446,84 | -5.553,16 |
| Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti | 965.060,81 | 153.615,07 | 1.118.675,88 | 525.943,22 | -592.732,66 |
| Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente | 1.026.425,76 | -571.400,00 | 455.025,76 | 132.451,20 | -322.574,56 |
| Funzioni nel settore sociale | 700.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | 147.920,19 | -552.079,81 |
| | | | | | |
| Totale | 4.158.280,61 | -670.446,93 | 3.487.833,68 | 1.608.471,41 | -1.879.362,27 |

La differenza non impegnata alla fine dell'esercizio è pari a euro 1.879.362,27, dei quali 940.214,35 euro sono economie da Fondo Pluriennale Vincolato per spese reimputate al bilancio 2016 e indicate nella tabella che segue:

| | |
|---|-------------------|
| CAP 18059/ 0 - FPV R - ATTREZZ.E PROGRAMMI INFORMATICI | 117.120,00 |
| CAP 19644/ 0 - FPV R - SIST.INFORMAT.TERRIT.-SPESE TECNICHE | 18.480,69 |
| CAP 19319/ 0 - FPV - VIE PIAZZE E PARCHEGGI-INTERV.STRAOR. | 298.700,00 |
| CAP 19322/ 0 - FPV - STRADE PIAZZE PARCHEGGI-ELIM.BARR.ARCH. L.R.6/89 | 13.500,00 |
| CAP 19489/ 0 - FPV - VIE PIAZZE PARCHEGGI-SPESE TECNICHE | 1.550,00 |
| CAP 18302/ 0 - FPV - GESTIONE TERRITORIO-SPESE TECNICHE | 19.400,88 |
| CAP 20581/ 0 - FPV - CIMITERI-INTERVENTI STRAORDINARI | 458.609,40 |
| CAP 20591/ 0 - FPV - CIMITERI-SPESE TECNICHE | 10.000,00 |
| CAP 20316/ 0 - FPV - PLIS CAVALLERA-INTERV.VALORIZZAZ.TERRITORIO | 2.853,38 |
| | |
| Totale | 940.214,35 |

Gli impegni conservati si riferiscono invece ai progetti portati avanti nel corso del 2015.

4. ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI PRODOTTI DALLA GESTIONE RESIDUI ANTECEDENTI IL 2015

L'analisi dei residui attivi e passivi dà la seguente situazione:

4.1 Residui attivi

Residui attivi per titoli di bilancio

| Titolo | Descrizione | Residui iniziali | Variazioni rispetto ai residui iniziali | Accertamenti conservati | Reversali emesse | Residui da riportare |
|--------|--|----------------------|---|-------------------------|---------------------|----------------------|
| 1 | Entrate tributarie | 888.664,59 | 0,00 | 888.664,59 | 708.031,16 | 180.633,43 |
| 2 | Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione | 461.288,30 | -1.713,19 | 459.575,11 | 318.455,69 | 141.119,42 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.612.424,53 | -3.798,84 | 1.608.625,69 | 1.220.723,30 | 387.902,39 |
| 4 | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 8.986.915,32 | -333.759,15 | 8.653.156,17 | 56.628,20 | 8.596.527,97 |
| 5 | Entrate derivanti da accensione di prestiti | 223.718,83 | 0,00 | 223.718,83 | 223.718,83 | 0,00 |
| 6 | Entrate per servizi per conto di terzi | 466.494,61 | -375.939,95 | 90.554,66 | 74.500,87 | 16.053,79 |
| | Totale | 12.639.506,18 | -715.211,13 | 11.924.295,05 | 2.602.058,05 | 9.322.237,00 |

Del totale degli accertamenti conservati, la gestione ha rilevato riscossioni nel corso del 2015 per 2.602.058,05, di conseguenza l'importo dei residui attivi da riportare nel bilancio 2016 ammonta a 9.322.237,00.

Di questi, la quasi totalità è costituita dai residui attivi del titolo IV derivanti da Scomputo Oneri di Urbanizzazione. Questi residui appaiono ancora alla data di chiusura del rendiconto del 31 dicembre 2015, tuttavia le relative operazioni di acquisizione delle opere al patrimonio si stanno completando. E' stato verificato che i collaudi delle opere sono tutti eseguiti e sono disponibili agli atti, occorre effettuare la formalità per l'acquisizione delle stesse al patrimonio dell'Ente, la quale si potrà concludere presumibilmente entro l'anno 2016.

Per i rimanenti residui da riportare viene costituito apposito vincolo nell'avanzo di amministrazione relativamente alle voci considerate di dubbia esigibilità.

La voce "Variazioni dei residui rispetto ai residui iniziali" riprende gli effetti del riaccertamento straordinario operato lo scorso anno, con il quale sono state riaccertate, e reimputate agli esercizi successivi, entrate per euro 333.755,73, tutte riferite al titolo IV.

Le rimanenti variazioni di accertamento, anche relative agli altri titoli del bilancio, derivano dalla gestione.

In particolare, le variazioni dei residui della partita di giro corrispondono a quelle rilevate per la spesa e riguardano adeguamenti degli stanziamenti alle effettive necessità di movimentazione.

Non rimangono residui al Titolo V per l'erogazione di quote di mutui. L'ultima erogazione è avvenuta nel corso del 2015 con il verificarsi della relativa spesa.

4.2 Residui passivi

Residui passivi per titoli di bilancio

| Titolo | Descrizione | Residui iniziali | Minori residui o economie | Impegni conservati | Mandati emessi | Residui da riportare |
|--------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| 1 | Spese correnti | 3.899.670,59 | -798.185,42 | 3.101.485,17 | 2.954.145,85 | 147.339,32 |
| 2 | Spese in conto capitale | 10.963.071,28 | -1.910.393,19 | 9.052.678,09 | 429.018,32 | 8.623.659,77 |
| 3 | Spese per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Spese per servizi per conto di terzi | 947.678,56 | -377.708,21 | 569.970,35 | 41.270,59 | 528.699,76 |
| | | | | 0,00 | | |
| | Totali | 15.810.420,43 | -3.086.286,82 | 12.724.133,61 | 3.424.434,76 | 9.299.698,85 |

Le economie di spesa rilevate al Titolo I possono essere così scomposte:

- euro 720.638,66 da riaccertamento straordinario dei residui 2015; come riportato in premessa il rendiconto 2015 recepisce le risultanze del riaccertamento straordinario praticato nel 2015.
- euro 77.546,76 economie da gestione ordinaria dei residui.

Per quanto concerne invece i residui del titolo II della spesa, le economie sono le seguenti:

- euro 1.855.616,29 economie da riaccertamento straordinario 2015;
- euro 54.776,90 economie da gestione.

Al Titolo II rimangono per lo più i residui passivi per opere di urbanizzazione eseguite a scomputo degli oneri, per i quali si rinvia al corrispondente commento del residuo attivo.

Al Titolo III della spesa, non rimangono residui da gestire, grazie alla natura tipica di queste voci di uscita: il rimborso di quote capitale dei mutui viene eseguito nell'anno di competenza; mentre l'anticipazione di tesoreria, se non viene utilizzata, non determina il sorgere del residuo passivo.

Va tuttavia messa in evidenza l'importante operazione di estinzione anticipata dei mutui attuata nel corso del 2015, facendo uso di quote dell'avanzo di amministrazione, la quale ha permesso di ridurre il debito da rimborsare da euro 2.594.514, al 31.12.2014, ad euro 747.062, al 31.12.2015, e ha inoltre permesso di ridurre la spesa annua per ammortamento mutui da euro 1.155.065 dell'anno 2014 ad euro 101.388 a partire dall'anno 2016.

I residui prodotti dal titolo IV (partite di giro) vanno considerati in connessione con i corrispondenti residui attivi, Titolo VI dell'Entrata, e sono legati al diverso manifestarsi, nei singoli esercizi, degli eventi che coinvolgono questo settore del bilancio.

5. VERIFICA DEI PROGRAMMI E PROGETTI

Di seguito vengono elencati i programmi approvati con il Bilancio di Previsione 2015, ai quali nel Piano Esecutivo di Gestione sono stati associati dei progetti.

Nell'ambito del Piano Dettagliato degli Obiettivi sono stati descritti con maggiore dettaglio i progetti. Sono inoltre state indicate le attività strutturali dell'ente.

Al termine dell'esercizio, la percentuale media di raggiungimento degli obiettivi e delle attività è del 97,88%.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015

Macro Obiettivi (strategici, innovativi, di mantenimento)

| Dirigenti | Servizio erogato | Progetto | Obiettivo | Cond. (<, >, =) | Indicatore numerico | Indicatore temporale |
|-------------------|---------------------|---|--|-----------------|---------------------|----------------------|
| Tutti i dirigenti | | 11 01 T Le politiche di bilancio | Stabilizzazione della spesa corrente | <= | 100% | 31/12/15 |
| Tutti i dirigenti | | 12 02 T La qualità | Mantenimento dei giorni di risposta ai reclami entro la media di ente di 6,00 giorni per i reclami di area e di 15 giorni per i reclami trasversali | <= | | 31/12/15 |
| Bruno Cirant | | 1.01 Recupero delle aree industriali dismesse | PII ex ospedale | <= | | 1/12/15 |
| Bruno Cirant | | 1.05 Variante al P.G.T. | VARIANTE AL PGT | <= | | 14/10/15 |
| Bruno Cirant | Manutenzione scuole | 2.02 La scuola | Continuare a garantire standard qualitativi e di sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria | >= | 90% | 31/12/15 |
| Bruno Cirant | | 2 11 Le opere pubbliche | Progettare e avviare e/o eseguire le OO.PP nei tempi programmati | <= | | 31/12/15 |
| Ivo Bianchi | Igiene ambientale | 3 04 Gestione rifiuti | Progetto CEMCARD: avviare l'accesso informatizzato all'isola ecologica per controllare che entrino solo gli aventi diritto | <= | | 31/7/15 |
| | | | Progetto ECUO SACCO: introdurre la raccolta differenziata della frazione secca con la possibilità di risalire al proprietario di ogni singolo sacco raccolto in previsione dell'introduzione di una possibile tariffa puntuale | <= | | 2/1/16 |

| | | | | | | |
|----------------------|--------------------------|---|--|----|--|----------|
| | | | Valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di igiene ambientale, in rapporto agli standards previsti dalla Carta dei Servizi | >= | | 31/12/15 |
| | | | Ricorso ad Associazioni di Volontariato Locale anziché l'utilizzo di ditte appaltatrici o personale comunale | <= | | 31/12/15 |
| Ivo Bianchi | Controllo del territorio | 3 06 Ecologia patrimonio della città | Incrementare il decoro urbano con azioni mirate a risolvere le criticità | >= | | 31/12/15 |
| | | | Gestire direttamente la manutenzione del verde pubblico | <= | | 30/11/15 |
| | | | Ex Cava Brioschi (unica discarica censita a Vimercate): realizzare il piano di indagini finanziato da Regione Lombardia finalizzato alla bonifica o alla messa in sicurezza dell'area | <= | | 15/10/15 |
| Bruno Cirant | | 3.09 Il risparmio energetico | Ottimizzare l'utilizzo dell'energia degli edifici pubblici | <= | | 30/11/15 |
| Bruno Cirant | | 3.09 Il risparmio energetico | Ottimizzazione del sistema di illuminazione pubblica e Smart City | <= | | 15/12/15 |
| Ivo Bianchi | | 4 03 I pedoni e il trasporto pubblico | Concessione servizio tpl comunale | <= | | 30/4/15 |
| | | | Revisione Programma di Esercizio tpl Comunale | <= | | 15/12/15 |
| Bruno Cirant | | 5.01 Lo sviluppo economico | Riorganizzazione del mercato comunale settimanale per la sua messa in sicurezza e per renderlo maggiormente efficiente, efficace, razionale ed ordinato | <= | | 30/11/15 |
| Maria Clotilde Mauri | Tutti i servizi | 6 09 Nuovo ISEE | Applicazione nuovo ISEE: a seguito dell'introduzione della nuova normativa è necessario adeguare gli atti regolamentari per consentire nel modo corretto agli utenti l'accesso alle prestazioni agevolate | <= | | 31/12/15 |
| Maria Clotilde Mauri | Tutti i servizi | 6 10 Cartella sociale informatizzata | Adozione cartella sociale informatizzata: strumento informatico di gestione di tutta l'utenza dei servizi sociali e che consentirà nel suo sviluppo il collegamento con la rete dei servizi sul territorio | <= | | 31/12/15 |
| Angelo Marchesi | | 7 10 Integrazione con il Sistema Bibliotecario di Melzo | Avvio operativo di CUBI: messa a regime dei servizi bibliotecari sistemici di base su scala allargata (SBV+SBME) | <= | | 31/12/15 |

| | | | | | | |
|-----------------------|---------------------------------|---|--|----|--|------------------------|
| Angelo Marchesi | Servizi culturali | 7 12 Organizzazione di una rassegna dedicata al centenario della Grande Guerra | Progettare e organizzare una rassegna di eventi (mostre, spettacoli, incontri) dedicati al Centenario della Guerra 1915/1918 | <= | | 1/11/15 |
| Angelo Marchesi | Servizi turistici | 7 13 Elaborazione di proposte turistiche, didattiche ed espositive per EXPO 2015 | Attivazione dello sportello IAT di informazione turistica, con la predisposizione di materiali informativi e l'installazione di segnaletica. Progettazione di laboratori didattici sui temi di EXPO. Allestimento di due mostre sul tema | <= | | 31/12/15 |
| Angelo Marchesi | | 7 14 Fruizione degli spazi della biblioteca | Favorire l'utilizzo dell'Auditorium e delle diverse sale - sale corsi, sale studio, aule informatica - da parte di associazioni ed enti, e da parte di singoli utenti | >= | | 31/12/15 |
| Maria Clotilde Mauri | Refezione scolastica | 8 04 Informatizzazione servizio prenotazione e pagamento pasti | Avvio servizio con nuova modalità informatizzata per l'anno scolastico 2015 - 2016: gli utenti non dovranno più recarsi ad acquistare i blocchetti presso i vari punti vendita | <= | | inizio anno scolastico |
| Maria Grazia Verderio | | 11 02 Le risorse | Stabilizzazione della spesa corrente - Agevolazione del processo decisionale di competenza dell'Amministrazione, funzionale alla realizzabilità del programma di mandato | <= | Spesa Corr. Totale 31.12.2015 <= Spesa Corr. Totale 1.1.2015 | 31/12/15 |
| Maria Grazia Verderio | | | Funzione Finanziamenti Europei | <= | | 31/10/15 |
| Maria Grazia Verderio | | 11 03 Patto di stabilità | Patto di stabilità | <= | Saldo Patto Stabilità 2015 >= Saldo Obiettivo 2015 | 31/1/16 |
| Maria Grazia Verderio | | 11 07 Il nuovo sistema di contabilità | Introduzione del nuovo sistema di contabilità finanziaria potenziata | <= | | 31/12/15 |
| Bruno Cirant | | 11 10 Le politiche di bilancio | Ottimizzazione della gestione delle case comunali mediante il Global Service | <= | | 8/12/15 |
| Sandro De Martino | Sviluppo risorse umane | 12.01 Organizzazione della struttura comunale | Ricostruzione fondo salario accessorio dirigenza | <= | | 31/12/15 |
| Sandro De Martino | Sistema qualità aziendale | 12 02 La qualità | Rinnovo della certificazione ISO 9001 per il triennio 2014-2016 | <= | | 31/5/15 |
| Sandro De Martino | Servizi on line per i cittadini | 13 05 Servizi on line per i cittadini | Studio servizi <i>on-line</i> per i cittadini | <= | | 31/12/15 |

| | | | | | | |
|-----------------------|--|---|---|----|--|------------|
| | Sito web e newsletter | 13 07 La Comunicazione | Fornire costante attività di informazione e aggiornamento sui servizi e sulle azioni dell'Amministrazione | <= | | 31/12/15 |
| | Servizi di comunicazione | 13 07 La Comunicazione | Realizzare campagne di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione su tematiche proposte dagli uffici | <= | | 31/12/15 |
| | Pubblicazioni | 13 07 La Comunicazione | Realizzare pubblicazioni periodiche a stampa e su web a scopo informativo sui servizi e sulle azioni dell'Amministrazione | <= | | 31/12/15 |
| Sandro De Martino | | 14.03 Unione dei Comuni (ex Funzioni Associate) | Studio e analisi per l'attivazione delle centrali di committenza | <= | | 31/12/15 |
| Sandro De Martino | Notifiche | 14.04 Servizio messi e centralino | Mantenimento degli attuali tempi di notifica degli atti per l'80% dei documenti notificati | <= | | 31/12/15 |
| Sandro De Martino | Predisposizione contratti | 14.05 Programmazione e coordinamento dell'attività contrattuale annuale | Programmazione e coordinamento dell'attività contrattuale annuale | <= | | 31/12/15 |
| Sandro De Martino | Riorganizzazione servizi informatici e adeguamento struttura informatica | 14 03 Unione dei Comuni (ex funzioni associate) | Analisi e realizzazione della struttura informatica dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi | <= | | 31/12/15 |
| Maria Grazia Verderio | | 14 03 Unione dei Comuni dei Tre Parchi (ex funzioni associate) | Bilancio di previsione 2015 | <= | | 31/07/2015 |
| Maria Grazia Verderio | | | Rendiconto 2014 | <= | | 31/07/2015 |
| | | | Gestione contabile | <= | | 31/12/2015 |
| Maria Grazia Verderio | Approvvigionamento di beni e servizi di uso generale | 14 03 Unione dei Comuni (ex funzioni associate) | Garantire la dotazione periodica delle divise per l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi | <= | | 30/9/15 |
| Vittorio De Biasi | Gestione e supporto della protezione civile comunale alla Polizia Locale | 15.03 La sicurezza nell'emergenza | Verifica dello stato di salute del torrente Molgora attraverso un suo monitoraggio complessivo per focalizzare le criticità ed individuare e attuare gli interventi per il loro superamento. | <= | | 15/12/15 |
| Vittorio De Biasi | Prevenzione infortuni | 15.03 La sicurezza nell'emergenza | Assicurare alla Prefettura di Monza e della Brianza il qualificato supporto tecnico per l'elaborazione del Piano di Emergenza esterna dell'industria a rischio di incidente rilevante come individuata dalla Prefettura (Dobfar). | <= | | 15/9/15 |

6. I SERVIZI COMUNALI

Le disposizioni legislative vigenti operano una distinzione tra servizi a domanda individuale, servizi a carattere produttivo e servizi istituzionali.

Questa suddivisione trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria e giuridica di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo, per i quali Vimercate non ha gestioni dirette, tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio;
- i servizi a domanda individuale vengono finanziati in parte da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente;
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e quindi finanziati con le risorse proprie dell'ente e con i contributi statali e regionali.

Dal punto di vista giuridico/finanziario:

- i servizi a carattere produttivo sono interessati da norme giuridiche riguardanti generalmente la determinazione di parametri di produttività;
- i servizi a domanda individuale sono costantemente sottoposti ad un regime di controllo finanziario, sia nel momento della stesura del bilancio di previsione, sia con il rendiconto della gestione;
- i costi dei servizi istituzionali dovrebbero contribuire a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello Stato all'ente locale. In realtà, le erogazioni rispondono ancora anche ad altri criteri.

La seguente tabella riepiloga le risultanze della gestione dei servizi a domanda individuale.

Il recupero complessivo delle entrate sui costi di questi servizi registra a consuntivo un tasso del 35,12%.

| SERVIZIO | SPESE | ENTRATE | DIFFERENZA | % |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| ASSISTENZA ANZIANI | 335.554,23 | 119.000,96 | 216.553,27 | 35,46 |
| CORSI EXTRASCOLASTICI | 63.855,91 | 62.960,00 | 895,91 | 98,60 |
| IMPIANTI SPORTIVI | 227.944,07 | 58.500,00 | 169.444,07 | 25,66 |
| MENSE | 451.184,05 | 179.462,47 | 271.721,58 | 39,78 |
| MUST - MUSEO DEL TERRITORIO VIMERCATESE | 394.385,31 | 96.652,61 | 297.732,70 | 24,51 |
| LOCALI RIUNIONI | 5.645,75 | 2.763,44 | 2.882,31 | 48,95 |
| TOTALE | 1.478.569,32 | 519.339,48 | 959.229,84 | 35,12 |

7. PARAMETRI DI DISSESTO STRUTTURALE E INDICATORI FINANZIARI E DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Un importante capitolo per la valutazione della situazione finanziaria e contabile riguarda la verifica dei parametri di dissesto strutturale e l'esame degli indicatori finanziari.

7.1 Parametri di dissesto strutturale

La finalità degli indicatori ministeriali è quella di verificare la presenza di eventuali condizioni di squilibrio nel bilancio dell'Ente Locale. La situazione di deficitarietà sussiste nel caso in cui si verificano almeno la metà dei casi definiti dai parametri di seguito elencati.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - D.M. 18 FEBBRAIO 2013

| | |
|---|-----------|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | NO |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | NO |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | NO |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | NO |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel | NO |
| 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | NO |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | NO |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | NO |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | NO |

| | |
|---|-----------|
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | NO |
|---|-----------|

7.2 Indicatori finanziari e dell'efficienza amministrativa

I dati del bilancio si possono rappresentare attraverso alcuni “segnalatori” di sintesi.

Il DPR 194 del 31 gennaio 1996, con il quale sono stati approvati i modelli e gli schemi contabili relativi ai bilanci degli enti locali, individua, per i comuni, alcuni Indicatori Finanziari ed Economici Generali.

Essi costituiscono una valida base per analizzare lo stato di salute del Comune, sia nel momento delle scelte di politica di bilancio, sia nella verifica a consuntivo del grado di realizzazione degli obiettivi iniziali.

Di seguito sono riportati gli indicatori finanziari previsti dal DPR 194, insieme ad altri che contribuiscono a dare una visione completa della situazione dell'ente.

Tra questi, alcuni indicatori maggiormente rappresentativi sono:

Grado di autonomia finanziaria dell'ente

E' dato dalla somma delle entrate tributarie ed extratributarie rapportata al totale delle entrate correnti.

E' espresso in percentuale e indica la capacità dell'ente di autofinanziarsi.

Più elevato è il valore del rapporto, maggiore è il grado di capacità di autofinanziamento dell'ente mediante le entrate proprie.

Grado di autonomia tributaria o impositiva

E' dato dal rapporto tra le entrate tributarie e la somma delle entrate tributarie, extratributarie e provenienti da contributi e trasferimenti correnti.

E' espresso in percentuale e permette di misurare il grado di autofinanziamento mediante i tributi.

Più elevato è il valore del rapporto, tanto maggiore è il grado di autofinanziamento dell'ente mediante i tributi.

Pressione tributaria pro capite

E' dato dal rapporto tra entrate tributarie e popolazione.

Esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino.

Quanto più alto è il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo abitante.

Grado di rigidità del bilancio corrente

Raffronta le spese “rigide” del bilancio (spesa per il personale e spesa per il rimborso di prestiti) con il totale delle entrate correnti, per dare indicazione della quota delle entrate stesse che viene stabilmente assorbita da spese difficilmente riducibili.

Grado di rigidità pro capite

E' il rapporto tra la somma delle spese per il personale e per il rimborso di prestiti ed il numero degli abitanti.

Esprime l'incidenza per abitante delle spese rigide, quali sono quelle per il personale e per il rimborso di prestiti, contenute nel bilancio dell'ente.

Costo del personale pro capite

E' il rapporto tra le spese per il personale ed il numero degli abitanti.

Esprime l'incidenza per abitante della sola spesa di personale.

INDICATORI FINANZIARI 2015

| Descrizione | Addendi | importi 2015 | Indicatore 2015 | Indicatore 2014 | Indicatore 2013 |
|--|--|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Grado di autonomia finanziaria | Entrate tributarie + Entrate Extratributarie | 19.332.569,38 | | | |
| | Entrate correnti | 20.912.315,43 | 92,45% | 92,14% | 79,44% |
| Grado di autonomia tributaria | Entrate tributarie | 15.687.123,35 | | | |
| | Entrate correnti | 20.912.315,43 | 75,01% | 76,33% | 64,83% |
| Grado di dipendenza erariale | Trasferimenti correnti dallo Stato | 597.418,99 | | | |
| | Entrate correnti | 20.912.315,43 | 2,86% | 3,50% | 16,44% |
| Incidenza Entrate extratributarie sulle Entrate proprie | Entrate extratributarie | 3.645.446,03 | | | |
| | E. tributarie + E.Extributarie | 19.332.569,38 | 18,86% | 17,16% | 18,39% |
| Incidenza Entrate tributarie sulle Entrate proprie | Entrate tributarie | 15.687.123,35 | | | |
| | E. tributarie + E.Extributarie | 19.332.569,38 | 81,14% | 82,84% | 81,61% |
| Pressione finanziaria pro capite | Entrate tributarie + Trasferimenti | 17.266.869,40 | | | |
| | Abitanti | 25.896 | 666,78 | 698,87 | 799,41 |
| Pressione tributaria pro capite | Entrate tributarie | 15.687.123,35 | | | |
| | Abitanti | 25.896 | 605,77 | 633,63 | 606,94 |
| Intervento erariale pro capite | Trasferimenti correnti dallo Stato | 597.418,99 | | | |
| | Abitanti | 25.896 | 23,07 | 29,03 | 153,94 |
| Grado di rigidità spesa corrente | Spese personale+Quote amm.to mutui | 7.210.478,77 | | | |
| | Entrate correnti | 20.912.315,43 | 34,48% | 33,36% | 30,42% |
| Grado di rigidità costo del personale | Spese personale | 5.138.147,55 | | | |
| | Entrate correnti | 20.912.315,43 | 24,57% | 27,97% | 26,50% |
| Grado di rigidità per indebitamento | Rimborso mutui | 2.072.331,22 | | | |
| | Entrate correnti | 20.912.315,43 | 9,91% | 5,40% | 4,89% |
| Rigidità strutturale pro capite | Spese personale+Quote amm.to mutui | 7.210.478,77 | | | |
| | Abitanti | 25.896 | 278,44 | 276,95 | 284,81 |
| Costo del personale pro capite | Spese personale | 5.138.147,55 | | | |
| | Abitanti | 25.896 | 198,41 | 232,16 | 245,69 |
| Incidenza costo pers. su spesa.corr. | Spese personale | 5.138.147,55 | | | |
| | Spese correnti | 18.957.842,80 | 27,10% | 31,58% | 28,91% |
| Costo medio del personale (*) | Spese personale | 5.138.147,55 | | | |
| | Dipendenti | 130 | 39.524,21 | 39.909,37 | 41.013,06 |
| Propensione all'investimento | Investimenti | 1.608.471,41 | | | |
| | Spese correnti+investimenti | 20.566.314,21 | 7,82% | 2,67% | 10,61% |

| | | | | | |
|-------------------------------------|--|---------------|----------|----------|----------|
| Intervento regionale pro capite | Trasferimenti regionali | 429.035,00 | | | |
| | abitanti | 25.896 | 16,57 | 7,80 | 11,36 |
| Redditività del patrimonio (**) | Entrate patrimoniali | 1.291.094,96 | | | |
| | Valore patrimon.disponibile | 15.021.733,57 | 8,59% | 8,73% | 8,07% |
| Patrimonio pro capite | Valori beni patrimoniali indisponibili | 21.203.658,47 | | | |
| | abitanti | 25.896 | 818,80 | 846,85 | 812,71 |
| Patrimonio pro capite | Valori beni patrimoniali disponibili | 15.021.733,57 | | | |
| | abitanti | 25.896 | 580,08 | 608,48 | 632,57 |
| Patrimonio pro capite | Valori beni demaniali | 39.547.924,35 | | | |
| | abitanti | 25.896 | 1.527,18 | 1.441,67 | 1.449,96 |
| Rapporto dipendenti/popolazione (*) | Dipendenti | 130 | | | |
| | abitanti | 25.896 | 0,50% | 0,50% | 0,60% |

(**) Tra le entrate patrimoniali sono comprese, oltre alle risorse relative alla "Gestione dei Fabbricati", "Gestione dei Terreni" e "Gestione delle Aree Pubbliche", anche la locazione dei locali mensa ed antenne cellulari iscritte nella risorsa "Gestione Beni Diversi"

Con l'introduzione del federalismo fiscale è avvenuta la fiscalizzazione di alcuni trasferimenti statali che a partire dal 2011 sono considerati come "Entrate Tributarie" contabilizzate al titolo I delle entrate correnti. Inoltre, gli indicatori del 2013 che coinvolgono queste voci subiscono gli effetti dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale praticata nel 2013 e compensata con trasferimenti da parte dello Stato.

INDICI DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA ESERCIZIO 2015

| Descrizione | Addendi | importi 2015 | Indicatore 2015 | Indicatore 2014 | Indicatore 2013 |
|--------------------------------------|--------------------------------------|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Incidenza residui attivi | Totale residui attivi | 10.934.695,43 | 44,41% | 51,37% | 63,06% |
| | Totale accertamenti di competenza | 24.623.209,96 | | | |
| Incidenza residui passivi | Totale residui passivi | 13.118.616,60 | 52,91% | 70,12% | 89,00% |
| | Totale impegni di competenza | 24.792.006,27 | | | |
| Indebitamento pro capite | Residui debiti mutui | 747.062,73 | 28,85 | 100,62 | 138,13 |
| | Abitanti | 25.896 | | | |
| Velocità riscossione entrate proprie | Riscossione titoli I+III competenza | 18.160.905,67 | 93,94% | 91,82% | 72,93% |
| | Accertamenti titoli I+III competenza | 19.332.569,38 | | | |
| Velocità gestione spese correnti | Pagamenti titolo I competenza | 15.789.926,64 | 83,29% | 83,31% | 72,66% |
| | Impegni titolo I competenza | 18.957.842,80 | | | |

8. IL CONTO DEL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto della gestione è costituito, oltre che dal Conto del Bilancio, anche dal Conto del Patrimonio e dal Conto Economico.

I dati dei due conti sono stati ottenuti attraverso la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Il Prospetto di Conciliazione permette la trasformazione dei dati di tipo finanziario, contenuti nel Conto del Bilancio, in dati di tipo economico e patrimoniale. In particolare, le entrate correnti accertate e le spese correnti impegnate vengono tradotte rispettivamente in ricavi e costi, mentre le entrate e le spese in conto capitale, insieme ai pagamenti e alle riscossioni, vengono tradotti in variazioni patrimoniali che vanno ad aggiornare il conto del patrimonio dell'ente.

Poiché i ricavi e i costi vengono convenzionalmente rappresentati dagli accertamenti e dagli impegni, i quali a loro volta vengono imputati nel bilancio finanziario per esercizio di effettiva competenza, si verifica alla fonte l'attribuzione dei costi e dei ricavi agli esercizi ai quali effettivamente si riferiscono, senza necessità di dover rilevare operazioni di rettifica sotto forma di ratei e di risconti.

Non deve essere ricercato un collegamento tra il risultato economico (utile/perdita) con il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo di esercizio).

L'avanzo d'amministrazione è il prodotto di rilevazioni di tipo finanziario, connesse al riscontro della disponibilità di determinate risorse rispetto a determinate spese da sostenere.

Il risultato economico rileva gli aspetti (costo/ricavo) connessi al consumo delle risorse in un determinato periodo di tempo.

Di conseguenza, i due risultati derivano da metodi di rilevazione che rispondono a logiche e a necessità informative di tipo diverso.

Strettamente legata alla compilazione del conto del patrimonio è la tenuta dell'inventario dei beni dell'ente. L'inventario dei beni viene costantemente aggiornato, apportando tutte le variazioni comunicate dagli uffici comunali e desunte dal controllo dei mandati di pagamento e delle relative fatture.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015 si è proceduto, come previsto dalla legge, ad adeguare:

- i valori dei beni mobili al 31.12.2015;
- i valori dei beni immobili al 31.12.2015, in base alle comunicazioni fornite dagli uffici comunali che con la loro attività hanno determinato variazioni nel patrimonio immobiliare.

Attraverso l'inventario dei beni di proprietà del comune è stato quindi definito il valore complessivo del patrimonio comunale al 31/12/2015.

La variazione della consistenza del Patrimonio netto concilia con il risultato d'esercizio rilevato con il Conto Economico.